LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004641 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. I Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 13/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025.

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 8
7. Educazione Civica 9
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 10
9. Prove INVALSI 10
10. Simulazioni prove scritte 10
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico 11
13. Programmi svolti 12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzarle e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	GAETANO	FABRIZIO	X	X
Lingua e cultura latina	GAETANO	FABRIZIO	X	X
Lingua e cultura inglese	BRONDI	MONICA	X	X
Storia	MARTELLA	CONSIGLIA	X	X
Filosofia	MARTELLA	CONSIGLIA	X	X
Matematica	SERRA	DANIELE		X
Fisica	SERRA	DANIELE		X
Scienze naturali	MIOTTO	DORIA	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	DINELLI	ALESSANDRO	X	X
Scienze Motorie e Sportive	SCHIAVO	FRANCESCO	X	X
Religione Cattolica	ACOSTA LOPEZ	ORLANDO		X

Coordinatore della classe: Prof.ssa Monica Brondi

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Matematica	Disciplina: Lingua e Cultura Straniera Inglese	Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Daniele Serra	Prof.ssa Monica Brondi	Prof. Alessandro Dinelli

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilita, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e

tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 6 studenti e n. 10 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV I di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	3	20	-	4	-
2023/24	4	16	-	-	-
2024/25	5	16	-		-

Nell'arco del triennio la classe si è sempre dimostrata molto disponibile al dialogo educativo, partecipando attivamente sia alla didattica curricolare sia a molte attività extracurricolari; la frequenza è sempre stata assidua. Gli studenti hanno, per la maggior parte, studiato con diligenza e costanza, riuscendo a sviluppare competenze di studio e approfondimento autonomo e mostrando interesse verso gli argomenti proposti. In questi ultimi due anni il rendimento è sempre stato globalmente buono. Solo un esiguo numero di studenti, che ha comunque lavorato con serietà e ha raggiunto gli obiettivi didattici a un livello sufficiente, potrebbe approfondire e rielaborare maggiormente i contenuti degli argomenti proposti.

Attraverso il dialogo e il rispetto delle misure previste per i BES, i docenti hanno supportato chi beneficia del PDP.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione di Disegno e Storia dell'Arte.

Si evidenzia che un gruppo di studenti all'interno della classe ha frequentato per tutto il quinquennio le lezioni pomeridiane di potenziamento di Architettura e Design, approfondendo i temi relativi alla progettazione architettonica e degli arredi.

Detto potenziamento è stato attuato attraverso una approfondita pratica del disegno, anche al computer (CAD), e tramite lo sviluppo di alcuni temi specifici di Storia dell'Architettura e del Design, solitamente non trattati nei corsi curricolari. La realizzazione dei moduli di architettura e di design sono stati improntati ad un'attività di tipo laboratoriale attuata mediante attività pratiche di ricerca, analisi, confronto ed elaborazione sia grafica che applicata alla realizzazione di modelli tridimensionali in opportuna scala, cominciando con elaborazioni singole personali per giungere ad un lavoro di team in relazione alla complessità dell'oggetto di studio.

Eventuali osservazioni sulla continuità didattica: tutte le discipline hanno mantenuto la continuità nel triennio, ad eccezione di Matematica e Fisica, per le quali la classe ha comunque avuto una continuità nell'ultimo biennio.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.
Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Fisica. Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Lorentz force	Fisica	Daniele Serra	-	2

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curricolare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.
I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM

774 del 4 settembre 2019.
Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, "*nel corso del colloquio:* ***di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP****, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale,* ***le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili*** *o dell'apprendistato di primo livello,* ***con riferimento al complesso del percorso effettuato.***
Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.
In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.
Alcuni esempi: Archessi, UnipiOrienta, Avis-Ciak si gira, Seminario di chimica, Tutor OpenDay-Curiosando, Dimes, Mostra realizzata all'interno del potenziamento di Architettura e Design.
Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Disegno e storia dell'arte	2*
La questione femminile	Scienze	3
La conoscenza di sé	Matematica, Fisica	7
	Filosofia	5
	Italiano	4
	Latino	3
	Inglese	6
	Scienze Motorie	3

*le ore verranno svolte dopo il 15 maggio

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura latina
3. Lingua e cultura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta – Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	Fabrizio Gaetano	Italiano	103

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Il romanticismo	Giacomo Leopardi ● Vita e pensiero; la produzione letteraria e il rapporto con il Romanticismo; i *Canti* e le *Operette morali*; ● Lettura e commento dei seguenti testi: estratti dallo *Zibaldone* (*La teoria del piacere*: T4a, rr. 1-64, pp. 20-21; *Il vago e l'indefinito*: T4b, pp. 22-23; *Teoria della visione*: T4f, pp. 24-25; *Teoria del suono*: T4i, p. 26), *L'infinito* (T5, pp. 38-39), *La sera del dì di festa* (T6, pp. 44-46), *A Silvia* (T9, pp. 63-65), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T13, pp. 91-96), *A se stesso* (T16, p. 112), *La ginestra* (T18, pp. 121-130), *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T20, pp. 149-154).	11h, settembre-ottobre (e in parte alla fine del precedente anno scolastico)
L'età postunitaria	La Scapigliatura ● Caratteri generali del fenomeno; ● Lettura e commento dei seguenti testi: E. Praga, *Preludio* (in fotocopia), A. Boito, *Lezione di anatomia* (in fotocopia), I. Tarchetti, *Memento* (in fotocopia).	2h, ottobre
	Giosuè Carducci ● Vita e ideologia letteraria; le raccolte poetiche; ● Lettura e commento dei seguenti testi: *Pianto antico* (T2, p. 68); *Nevicata* (T6, p. 84).	2h, ottobre
	Il Naturalismo ● Caratteri generali del fenomeno; ● G. Flaubert e il bovarismo; ● Lettura e commento dei seguenti testi: E. e J. De Goncourt, prefazione a *Germinie Lacerteux* (T3, p. 114), E. Zola, prefazione a *La fortuna dei Rougon* (in fotocopia), E. Zola, estratto da *Il romanzo sperimentale* (in fotocopia).	4h, novembre
	Giovanni Verga ● Vita, poetica e tecnica narrativa; Verismo e Naturalismo; i romanzi e le novelle; ● Lettura e commento dei seguenti testi: L. Capuana, recensione a *I Malavoglia* (T10, p. 157), G. Verga, prefazione a *L'amante di Gramigna* (T2, p. 194), estratti di lettere a Capuana, Cameroni, Torraca (T3, pp. 196-198), prefazione a *Eva* (in fotocopia), *Fantasticheria* (T4, rr. 120-132, p. 209), *Rosso Malpelo*	8h, novembre-dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	(T5, pp. 211-221), estratti da *I Malavoglia* (cap. I, T7, pp. 239-241: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*; cap. IV, T8, rr. 1-84, pp. 244-246: *I Malavoglia e la comunità del villaggio*; cap. VII, T9, pp. 251-252: *I Malavoglia e la dimensione economica*), *La roba* (T11, pp. 264-267).	
Il Decadentismo	Il Decadentismo in Francia ● Caratteri generali del fenomeno; ● *I fiori del male*: presentazione generale dell'opera; ● Lettura e commento dei seguenti testi: C. Baudelaire, *Corrispondenze* (T1, p. 351); P. Verlaine, *Languore* (T8, p. 379), A. Rimbaud, *Vocali* (T10, p. 386). Gabriele d'Annunzio ● Vita e poetica; estetismo e superomismo; i romanzi e le *Laudi*; ● Lettura e commento dei seguenti testi: estratto da *Il piacere* (cap. I, in fotocopia), *Maia* (T8, vv. 1-62, pp. 473-475), *La sera fiesolana* (T11, pp. 487-489), *La pioggia nel pineto* (T13, pp. 494-497), *I pastori* (T15, p. 507), *Notturno* (T16, pp. 512-513). Giovanni Pascoli ● Vita, poetica e ideologia politica; le raccolte poetiche; presentazione generale di *Italy* e *Una sagra*; ● Lettura e commento dei seguenti testi: *La grande proletaria si è mossa* (in fotocopia), *Lavandare* (T3, p. 555), *X Agosto* (T4, pp. 557-558), *L'assiuolo* (T5, p. 560-561), *Temporale, Il lampo, Il tuono* (in fotocopia), *Novembre* (T7, p. 566), *Digitale purpurea* (T10, pp. 579-582), *Il gelsomino notturno* (T14, pp. 605-606).	2h, dicembre 9h, dicembre-gennaio 10h, gennaio-febbraio
Il primo Novecento	Le avanguardie e la lirica in Italia ● Futurismo, Crepuscolarismo e Vociani: caratteri generali; ● Lettura e commento dei seguenti testi: F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (T1, rr. 1-40, pp. 668-669, T2, rr. 1-85, pp. 672-673). Italo Svevo ● Vita e formazione letteraria e filosofica; i romanzi; ● Lettura e commento dei seguenti testi: estratto da *Senilità* (cap. I, T2, rr. 1-64, pp. 782-784: *Il ritratto dell'inetto*), estratti da *La coscienza di Zeno* (T5, rr. 1-114, pp. 806-808: *Il fumo*; T6, rr. 97-278, pp. 814-818: *La morte di mio padre*) Luigi Pirandello ● Vita, visione del mondo e poetica; le novelle, i romanzi e la produzione teatrale; ● Lettura e commenti dei seguenti testi: *L'umorismo* (T1, rr. 1-124, pp. 879-883), *Ciàula scopre la luna* (T3, pp. 894-899), *Il treno ha fischiato* (T4, pp. 901-906), *La signora Frola e il signor Ponza* (in fotocopia), *La patente* (in fotocopia), estratto da *Il fu Mattia Pascal*	1h, marzo 5h, marzo 11h, marzo-aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	(capp. XII e XIII, T6, rr. 1-82, pp. 926-929: *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*), estratto da *Sei personaggi in cerca d'autore* (T12, pp. 991-994: *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*).	
Il primo dopoguerra	Giuseppe Ungaretti ● La vita e la concezione della poesia; le raccolte poetiche; ● Lettura e commento dei seguenti testi: *In memoria* (T2, pp. 224-225), *Il porto sepolto* (T3, p. 227), *Fratelli* (T4, p. 228), *Veglia* (T5, p. 230), *Sono una creatura* (T7, p. 236), *San Martino del Carso* (T9, p. 242) *Mattina* (T11, p. 246), *Soldati* (T12, p. 248), *Non gridate più* (T17, p. 262). L'ermetismo ● Caratteri generali del fenomeno; ● Lettura e commento di alcuni testi di Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera* (T1, p. 278), *Alle fronde dei salici* (T3, p. 282) Eugenio Montale ● La vita; le raccolte poetiche; lettura e commento di poesie scelte. Umberto Saba ● La vita; le raccolte poetiche; lettura e commento di poesie scelte.	4h, maggio 1h, maggio Trattazione prevista dopo il 15 maggio
Laboratorio su autori del Novecento	● Presentazione generale dei seguenti autori: Cesare Pavese, Alberto Moravia, Elsa Morante, Carlo Emilio Gadda, Beppe Fenoglio; ● Esercitazioni di scrittura sulla base di tratti di stile e/o contenuti tematici degli autori sopra elencati.	17h, settembre-febbraio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività mirate all'orientamento hanno riguardato l'ambito della *conoscenza di sé*. Il Laboratorio sugli autori del Novecento ha consentito di affrontare scrittori e opere che trattano di temi universali (il rapporto con la città di nascita, le relazioni familiari e amicali, l'individuo nella società), che ciascuno studente è stato invitato a rendere proprio e a rielaborare sia attraverso la discussione collettiva in classe sia per mezzo di produzioni scritte. Queste ultime hanno anche costituito, accanto alle normali verifiche, un valido allenamento per la Tipologia C dell'Esame di Stato. Le competenze di autoconsapevolezza e di pensiero critico appaiono pertanto conseguite dalla totalità della classe.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Nulla da segnalare. Il viaggio di istruzione a Lione-Parigi-Annecy (17-22/02/2025) ha consentito di approfondire lo stretto rapporto tra arte e letteratura fra Ottocento e Novecento.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nulla da segnalare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe è molto attenta e partecipe alle lezioni, culturalmente vivace e curiosa. Le lezioni si svolgono in un clima disteso e molto collaborativo: gli interventi autonomi sono frequenti, così come il dibattito disciplinare e interdisciplinare. Grazie a un metodo di studio nel complesso corretto e sistematico, non disgiunto da impegno e interesse, e ad un costante confronto con i contenuti presentati, la classe ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, raggiungendo una solida conoscenza dei fenomeni letterari. In particolare, si distingue un piccolo gruppo di livello eccellente, che a un sincero interesse per lo studio della letteratura italiana ha affiancato pregevoli doti di scrittura, sicura comprensione del testo e ottime capacità di rielaborazione personale; tali studenti hanno anche acquisito una notevole autonomia nella gestione dei colloqui, con un uso vario e appropriato del lessico specifico della disciplina. Un consistente gruppo di studenti ha raggiunto risultati assai buoni, seppur meno brillanti, applicandosi in modo regolare e affinando progressivamente le proprie abilità di decodifica, analisi e sintesi nella produzione orale e scritta. Un ristretto numero di studenti, infine, pur manifestando ancora alcune fragilità nel controllo linguistico, ha comunque accolto con responsabilità le sollecitazioni del docente a una maggiore impegno e ha mostrato un'apprezzabile continuità nello studio degli autori. Gli obiettivi minimi della materia appaiono pertanto conseguiti dalla totalità della classe: - saper commentare un testo e inquadrarlo nel contesto storico-letterario; - saper riconoscere le peculiarità di alcuni generi letterari; - saper riconoscere le caratteristiche retoriche e stilistiche di brani in prosa e passi poetici.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale	Produzione di elaborati
Lezione dialogata	individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in interrogazioni (anche su base volontaria) e in compiti scritti, strutturati alternativamente secondo le tipologie A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), in modo che gli studenti potessero confrontarsi con le tre possibili modalità di svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13/05/2025 Il docente Fabrizio Gaetano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3

senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o *cheating*, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**

**** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.**

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 35.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7

	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*__In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o *cheating*, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.__

__° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.__

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o presenza di errori sul piano del contenuto	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	4
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5

Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	- Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	Fabrizio Gaetano	Lingua e cultura latina	79

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'età giulio-claudia	Quadro storico; Fedro • Caratteri generali delle favole; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi: *Il lupo e l'agnello* (T1, p. 24, in lingua), *La novella della vedova e del soldato* (T6, pp. 28-29, in traduzione). Seneca • La vita; la produzione filosofica, tragica, scientifica e satirica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi: *De ira* III 36, 4 (*L'esame di coscienza*: T1, p. 85, in lingua), *De vita beata* 17,4-18,1 (*Il problema della coerenza*: T2, pp. 87-88), *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4 (*Come si devono trattare gli schiavi*: T8a, pp. 106-107, in lingua), *Epistulae ad Lucilium* 24, 17-18, 20-21 (*La morte è un'esperienza quotidiana*: T10, pp. 117-118, in lingua), *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-5 (*Possediamo davvero soltanto il nostro tempo*: T11, pp. 121-123, in traduzione), *De brevitate vitae* I 1, 3-4, II 1 (*È davvero breve il tempo della vita*: T12, pp. 128-130, in lingua), *Fedra* vv. 589-684, 698-718 (T21, pp. 160-162, in traduzione). Lucano • La vita; il *Bellum civile* e il confronto con la tradizione epica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dal *Bellum civile* : libro I vv. 1-9, 21-32 (*Il proemio*: T1, pp. 202-201, in lingua), libro I vv. 129-157 (*I ritratti di Pompeo e Cesare*: T4, pp. 211-213, in traduzione), libro II vv. 380-391 (*Il ritratto di Catone*: T5, pp. 214-215, in traduzione), libro VI vv. 719-735, 750-774 (*La maga Eritto*: T3a, T3b, pp. 205-209, in traduzione). Persio • La vita; la produzione satirica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi: *Satira* I, prologo in coliambi (in fotocopia, in traduzione), *Satira* III vv. 1-30, 58-72, 77-118 (*L'importanza dell'educazione*: T8, pp. 220-222, in traduzione). Petronio	1h, settembre 7h, settembre-ottobre 3h, ottobre 1h, ottobre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	• La testimonianza di Tacito; forma e contenuto del *Satyricon*; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dal *Satyricon*: 1-4 (*La crisi dell'eloquenza*: T5, pp. 254-255, in traduzione), 32-34 (*Trimalchione entra in scena*: T1, pp. 241-242, in traduzione), 46 (*Echione e l'istruzione del figlio*: T3, p. 248, in traduzione), 61-62 (*La novella del lupo mannaro*: T7, pp. 257-259, in lingua 62, 1-8, in traduzione il resto), 75-77 (*Trimalchione, il self-made man*: T4, pp. 249-250, in traduzione), 111-112 (*La matrona di Efeso*: T8a, T8b, pp. 261-264, in traduzione).	7h, ottobre-novembre
L'età dei Flavi	Quadro storico; Stazio • La vita; la *Tebaide* e il confronto con la tradizione epica. Marziale • La vita; l'ideologia letteraria e le raccolte poetiche; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dagli *Epigrammata*: prefazione (*Non entri Catone nel mio teatro*: T1, p. 302, in traduzione), X, 4 (*Una poesia che sa di uomo*: T3, pp. 303-304, in lingua), I, 32 (*Odi et…non amo*: T5, p. 305, in lingua), VI, 34 (*Pochi baci si contano meglio*: T6, p. 306, in traduzione), I 10, 19, III, 26 (*Matrimonio di interesse*, *Problemi di denti*, *Non si può possedere tutto*: T10, T11, T12, pp. 310-311, in traduzione). Quintiliano • La vita; l'*Institutio oratoria* tra pedagogia e retorica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dall'*Institutio oratoria*: I 1, 12-14 (*L'apprendimento della lingua straniera*: T1, p. 335, in traduzione), I 2, 1-2 (*Obiezioni all'insegnamento collettivo*: T2, pp. 336-337, in lingua), I 2, 11-13 e 18-20 (*I vantaggi dell'imparare con gli altri*: T3, p. 340, in traduzione), I 3, 8-10 (*L'intervallo e il gioco*: T4, p. 341, in lingua), I 3, 14-17 (*Le punizioni*: T5, p. 342, in traduzione), II 2, 4-8 (*Le doti del maestro*: T6, pp. 343-344, in traduzione), X 1, 85-94 (*Giudizi sui poeti latini*: T9, pp. 351-353, in traduzione), X 1, 106-109 (*Demostene e Cicerone*: T10, pp. 353-354, in lingua), X 1, 125-126 e 128-130 (*Seneca*: T11, pp. 355-357, in lingua), X 2, 4-10 (*La teoria dell'imitazione come emulazione*: T12, p. 358, in traduzione).	1h, dicembre 2h, dicembre 8h, dicembre-gennaio
L'età di Traiano e di Adriano	Quadro storico; Plinio il Giovane • Caratteri generali del *Panegirico* e dell'epistolario; • Lettura e commento dei seguenti testi: *Epistulae* X, 96 (*La lettera sui cristiani*: T9, pp. 418-421, in traduzione, p. 422, in lingua). Svetonio • La vita; la produzione biografica;	2h, febbraio 2h, febbraio-marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	• Lettura e commento dei seguenti testi: *Vita di Nerone* 7, 11-12, 16, 26-31, 35, 37, 51-53 (in fotocopia, in traduzione). Giovenale • La vita; la produzione satirica. • Lettura e commento dei seguenti testi tratti dalle *Satire*: I, vv. 1-14, 73-87 (*Perché scrivere satire?*: t1, pp. 393-394, in lingua, pp.396-397, in traduzione), VI, vv. 114-456 (*Invettiva contro le donne*: T3, pp. 403-404, in traduzione). Tacito • La vita; l'attività letteraria; la concezione storiografica; la ricezione della *Germania* in epoca contemporanea: nazismo e futurismo; • Lettura e commento dei seguenti testi: *Agricola* 1-3 (*Finalmente si torna a respirare*: T1a, T1b, pp. 457-459, in traduzione), *Agricola* 30 (*Il discorso di Calgaco*: T2, pp. 461-462, in lingua), *Historiae* I 1 (proemio: T9, pp. 480-481, in traduzione), *Annales* I 1 (proemio: T10, p. 482, in traduzione), *Annales* XI, 24 (*Claudio e la società multietnica*: T13, pp. 488-489, in traduzione), *Annales* XIII, 15-16 (*L'uccisione di Britannico*: T17, pp. 497-498, in traduzione), *Annales* XIV 5-8 (*Il matricidio*: T18a, T18b pp. 500-502, 5-7 in traduzione, 8, 3-5 in lingua), *Annales* XIV 38, 1-3 (*L'incendio di Roma*: T20, pp. 508-509, in lingua), *Annales* XIV, 42-44 (*La Domus Aurea e la persecuzione contro i cristiani*: T22, T23, pp. 515-519, in traduzione).	2h, marzo 10h, marzo-aprile
L'età degli Antonini	Quadro storico; Aulo Gellio • Le *Noctes Atticae*. Apuleio • La vita; l'*Apologia* e le *Metamorfosi*; • Lettura e commento dei seguenti testi: *Apologia* 6-8 (*Il dentifricio*: T1, pp. 570-571, in traduzione), *Apologia* 68-73 (*Pudentilla*: T2, pp. 571-573, in traduzione), *Metamorfosi* I (proemio: T3, p. 575, in traduzione), *Metamorfosi* III 24-25 (*Lucio diventa asino*: T5, pp. 579-581, in traduzione), *Metamorfosi* IX 12-13 (*Conoscere miseria e sofferenza fa crescere:* T6, pp. 584-585, in traduzione), *Metamorfosi* IV 28-31, V 23, VI 22-24 (*Amore e Psiche*: T9, T11, T13, pp. 591-592, 597-598, 600-601, in traduzione).	1h, aprile 4h, aprile

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività mirate all'orientamento hanno riguardato l'ambito *La conoscenza di sé*. Su questo l'*Institutio*

oratoria di Quintiliano ha costituito un termine di confronto privilegiato affinché gli studenti potessero produrre riflessioni di senso, pertinenti e argomentate, in merito a questioni a loro molto vicine, come l'insegnamento scolastico. Tutti gli studenti si sono mostrati assai partecipi e interessati al dialogo educativo. Le competenze di pensiero critico e di gestione dei processi di apprendimento appaiono pertanto pienamente conseguite.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nulla da segnalare.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nulla da segnalare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

All'inizio del quarto anno gli studenti della 5I presentavano una preparazione di base sufficiente rispetto alla conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina; a questa conoscenza non corrispondevano, naturalmente, adeguate competenze traduttive. Dopo un primo periodo focalizzato sul raggiungimento di una maggiore autonomia nel lavoro di traduzione, il docente ha deciso di dedicarsi in maniera preponderante all'approfondimento della storia della letteratura latina, inquadrando le opere e gli autori nel contesto storico-letterario oggetto di studio, ma senza rinunciare a usare gli strumenti dell'analisi dei testi in lingua. Rispetto alla situazione di partenza e in merito al livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto nello studio della letteratura, emergono delle differenze: qualche studente, sostenuto da un lavoro più sistematico e regolare, ha conseguito un'ottima preparazione; un altro gruppo ha raggiunto risultati tutto sommato positivi, grazie a un'applicazione continua ma non costante; altri studenti, infine, hanno raggiunto un grado di conoscenze e competenze appena sufficiente, a causa di un metodo di studio scarsamente efficace e di difficoltà nell'approccio ai testi. Tutta la classe manifesta ancora forti lacune nella traduzione.
Gli obiettivi minimi della materia, pertanto, appaiono conseguiti per come segue:
- saper commentare un testo e inquadrarlo nel contesto storico-letterario;
- saper riconoscere le peculiarità di alcuni generi letterari;
- saper riconoscere le caratteristiche grammaticali, morfosintattiche e stilistiche di brani in prosa e passi poetici, ma solo attraverso la guida del docente.

Nessuno studente ha avuto il debito in lingua e cultura latina nel primo periodo didattico.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in interrogazioni, un'unica versione (svolta nel trimestre) e compiti scritti di letteratura su gruppi di autori, articolati in una parte strutturata di analisi testuale di brani in prosa e passi poetici (in lingua) e in una parte di interpretazione critica.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13/05/2025. Il docente Fabrizio Gaetano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE° DI UN TESTO LATINO (NON NOTO)

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI VARI TIPI DI ERRORI:

AREA LINGUISTICA	TIPOLOGIA DI ERRORE	PUNTI
Morfologia	1. Numero (sing./pl.)	0,25
	2. Grado degli aggettivi	0,25
	3. Tempo verbale	0,5
	4. Traduzione errata o mancante di aggettivo, pronome non subordinante o avverbio	0,25
Sintassi	5. Caso/funzione logica	0,5
	6. Concordanza di aggettivo	0,25
	7. Traduzione errata o mancante di connettivo coordinante o di aggettivo	0,25
	8. Traduzione errata o mancante di connettivo o pronome subordinante	0,5
	9. Traduzione errata (anche solo nella posizione) o mancante di verbo, sostantivo o sintagma	0,5
	10. Traduzione errata o mancante di una proposizione	0,75-2,00*
	11. Introduzione di una parola assente nel testo latino che non ne modifica la struttura sintattica	0,25
	12. Articolo (det./indet.)	0,25
	13. Introduzione di una parola assente nel testo latino che ne modifica la struttura sintattica	0,5
	14. *Consecutio*	0,5
	15. Sintassi del periodo o costrutto sintattico: participio, gerundio, gerundivo, abl. ass., perifrastica att./pass.	0,5-2,00*
Lessico	16. Traduzione lessicale errata (lieve)	0,25
	17. Traduzione lessicale errata (grave)	0,5
Resa in italiano°	18. Errore ortografico o morfosintattico nella resa italiana	0,25-0,5*

* Il punteggio assegnato agli errori 10 e 15 dipende dall'ampiezza del periodo e dalla sua complessità; quello all'errore 18 dalla gravità dello stesso.
° Per gli studenti con BES, tale indicatore può essere non preso in considerazione (in base a quanto indicato nel PdP/PEI dello specifico studente).

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DELLA COMPETENZA DI COMPRENSIONE E TRADUZIONE DI UN TESTO:

DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione completa e precisa, con resa stilistica e lessicale appropriata ed efficace.	0,5
Comprensione completa, con qualche lieve imprecisione; resa stilistica corretta con qualche scelta lessicale di pregio.	0,25

Punti Tabella 1 – Punti Tabella 2 = Punteggio: _____ = Voto: _____ (cfr. tabella A)

A. TABELLA DI VALUTAZIONE PER FASCE DI PUNTEGGIO:

PUNTEGGIO* TOT	VOTO
0 – 0,25	10
0,50 - 0,75	9½
1,00 – 1,25	9
1,50 – 2	8½
2,25 – 2,50	8
2,75 – 3	7½

PUNTEGGIO* TOT	VOTO
3,25 – 3,50	7
3,75 – 4	6 ½
4,25 – 4,50	**6**
4,75 – 5,00	5 ½
5,25 – 6,00	5
6,25 – 7, 25	4 ½

PUNTEGGIO* TOT	VOTO
7,50 – 8,50	4
8,75 – 9,75	3 ½
da 10,00	3

*In caso di *cheating* il voto della prova sarà 1 o 2, in base a fattori quali: estensione della parte oggetto di *cheating*; reiterazione dell'atto di *cheating*.

B. TABELLA DI VALUTAZIONE PER FASCE DI COMPETENZA:

AREA LINGUISTICA	DESCRITTORI	LIVELLO
Morfosintassi	☐ Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi ☐ Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Iniziale

	☐ Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	
	☐ **Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi** ☐ **Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche**	**Base**
	☐ Conoscenze morfosintattiche adeguate ☐ Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate	Intermedio
	☐ Conoscenze morfosintattiche complete ☐ Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite	Avanzato
Lessico	☐ Conoscenza gravemente lacunosa ☐ Conoscenza imprecisa	Iniziale
	☐ **Conoscenza adeguata**	**Base**
	☐ Conoscenza sicura, con qualche scelta lessicale di pregio	Intermedio
	☐ Conoscenza sicura e puntuale, con una resa stilistica e lessicale appropriata	Avanzato
Comprensione del testo	☐ Gravemente lacunosa, con gravi fraintendimenti e/o mancata traduzione di ampie parti del testo ☐ Lacunosa, con gravi fraintendimenti di ampie sezioni del testo	Iniziale
	☐ **Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi principali, con omissioni o fraintendimenti isolati che non compromettono la comprensione globale**	**Base**
	☐ Globalmente corretta	Intermedio
	☐ Completa e puntuale ☐ Completa, puntuale e approfondita	Avanzato

° Saper tradurre implica la capacità di analizzare, comprendere, contestualizzare e interpretare il testo che si ha di fronte e quella di trasporre questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza morfosintattica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del comunicare, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino di partenza. La traduzione è pertanto una COMPETENZA INTEGRALE (fatta di più competenze) e interlineare (fra due lingue). Per tali motivi, nella valutazione finale della prova di traduzione verrà presa in considerazione anche la competenza di traduzione di un testo nel suo complesso e di resa stilistica e lessicale in italiano: la tabella 2 indica un punteggio da sottrarre al punteggio totale degli errori (tabella 1).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO - LETTERATURA

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA TRADUZIONE DI UN TESTO NOTO DI AUTORE*

Competenze	Descrittori	Livello	Punti
Competenze morfosintattiche	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose	Gravemente insufficiente	1
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Insufficiente	2
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	Mediocre	3
	Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche.	**Sufficiente**	**4**
	Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate.	Buono	5
	Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite.	Ottimo	6
Competenze lessicali e di traduzione	Traduzione assente di parti del testo, con errori lessicali e improprietà	Insufficiente	1
	Omissioni o improprietà linguistiche isolate che non compromettono la comprensione globale	**Sufficiente**	**2**
	Pochi errori o improprietà linguistiche lievi e/o qualche omissione di lieve importanza; resa stilistica appropriata	Buono	3
	Traduzione del testo completa, con scelte lessicali e resa stilistica di pregio.	Ottimo	4

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI COMMENTO*

	Descrittori	Punti
Indicatore 1*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, anche nell'espressione di	Conoscenze gravemente lacunose e/o presenza di errori di contenuto; mancato rispetto dei vincoli della consegna	1
	Conoscenze lacunose e superficiali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto; assai lacunoso rispetto dei vincoli della consegna	2
	Conoscenza superficiale e/o sintetica degli argomenti, con presenza di un errore lieve di contenuto; parziale rispetto dei vincoli della consegna	3

giudizi critici; rispetto dei vincoli della consegna	**Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti, con riferimenti culturali esigui ma corretti; rispetto essenziale dei vincoli della consegna**	**4**
	Conoscenza completa degli argomenti ma non approfondita; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; oppure conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti, con un lieve errore di contenuto e/o rispetto essenziale dei vincoli della consegna	5
	Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	6
Indicatore 2*°		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**2**
	Testo corretto; lessico adeguato; uso della punteggiatura corretto; coerente ed articolato, con uso adeguato dei connettivi	3
	Testo corretto; lessico ricco e specifico; uso della punteggiatura corretto ed efficace; uso corretto ed appropriato dei connettivi	4

***In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o *cheating*, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.**
° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 18.

Indicatore 2		**PUNTI**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente	**2**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E CULTURA LATINA – VERIFICA ORALE

Conoscenze	Abilità	Competenze*	Voto**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	Assenza di prerequisiti e requisiti Analisi e decodificazione linguistica non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	3
Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfo-sintassi Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	Abilità solo mnemonica Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	Uso scorretto del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano la comprensione del testo	4
Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti	Abilità prevalentemente mnemonica Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	Uso talvolta improprio del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo	5
Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	**Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi Gestione del colloquio**	**Parziale padronanza del linguaggio specifico Decodificazione linguistica talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale**	**6**

	con una certa autonomia	**Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici** **A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia**	
Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Corretta gestione del colloquio	Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso Corretta decodificazione linguistica delle strutture fondamentali del testo Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione Gestione del colloquio con padronanza	Uso appropriato del linguaggio specifico Decodificazione linguistica corretta di testi noti Analisi testuale corretta, completa e puntuale A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale Gestione del colloquio disinvolta e sicura	Piena padronanza del lessico specifico Decodificazione linguistica accurata di testi noti Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9/10

* Il descrittore relativo all'analisi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	Monica Brondi	Lingua e Civiltà Inglese	71

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Romanticism	The Industrial Revolution (pagg. 248-249 vol. 1). Child Labour reforms in Britain (pag. 264 vol. 1) Gothic fiction (pagg. 266-267 vol. 1) Romanticism (pagg.280-281 vol.1) Isn't it romantic? (scheda su classroom) The sublime (pagg. 256-257 nodi concettuali principali) **William Wordsworth** (pagg. 282-283 vol. 1): Man and nature, the importance of memory, the importance of the senses, who is the poet? ▪ *A Certain Colouring of Imagination* estratto da Preface to *Lyrical Ballads* (scheda su classroom) ▪ *Daffodils* (pagg. 284-285 vol. 1). ▪ *My Heart Leaps Up* (pag. 286 vol. 1). **G.G. Byron**: the Byronic hero; Freedom and Nature; Childe Harold's Pilgrimage (pag. 297 vol.1) ▪ *Childe Harold's Pilgrimage* (pagg. 298-299 vol. 1) tratto dal canto III **Mary Shelley** and *Frankenstein* (pagg. 268-269 vol. 1): Her life, plot, levels of narration, literary influences, the role of science, themes. ▪ Introduction to *Frankenstein* (scheda su classroom) ▪ "The creation of the monster" (brano a pagg. 270-271 vol. 1). The power of electricity (pag. 273 vol. 1).	Settembre-ottobre
The Victorian Age Stability and Morality	The early years of Queen Victoria's reign (pagg. 6-7 vol. 2). City life in Victorian Britain (pag. 8 vol. 2). The Victorian frame of mind – the Victorian compromise (pag. 9 vol. 2). The age of fiction (pagg. 24-25 vol. 2). **Charles Dickens** (pagg. 26-27 vol. 2): London, characters, didactic aim, style. *Oliver Twist*: plot, London life (su testo+su scheda), Themes (pag.28); the world of the workhouse: life in the workhouse	Novembre-Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
A Two-Faced Reality	▪ "Oliver wants some more" (brano a pagg. 29-30 vol. 2). *Hard Times*: plot; structure; Coketown; caricatures; themes; utilitarianism (pagg. 33-34 vol.2) ▪ "The definition of a horse" (brano a pagg. 35-36 vol. 2) ▪ "Coketown" (brano a pag. 38 vol. 2) **Charlotte Brontë** and *Jane Eyre* : plot, settings, character analysis: Jane; Mr. Rochester and Bertha Mason; Themes (pagg. 42-43 vol. 2 integrate da scheda su classroom); ▪ "Punishment" (brano a pagg. 44-46 vol. 2) ▪ "Rochester proposes to Jane" (brano a pagg. 47-49 vol. 2) ▪ "Bertha Mason: the madwoman in the attic" (brano su classroom) **<u>Intertextual link</u>** **J. Rhys** – life and works; focus on the text *Wide Sargasso Sea*; the plot; features (scheda su classroom) ▪ "A cardboard world" (brano su classroom) The late Victorian novel (pag. 97 vol. 2). **Robert Louis Stevenson** and *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (pagg. 104-105 vol. 2 integrate da scheda su classroom): Plot, a crime story, setting, good vs evil, narrative technique; the doppelgänger (scheda). ▪ "The investigation of the mystery" (brano a pagg. 106-107 vol. 2). ▪ "The scientist and the diabolical monster" (brano a pagg. 108-110 vol. 2). Aestheticism, the Dandy (pag. 116 vol. 2). **Oscar Wilde** and *The Picture of Dorian Gray* (pagg. 118-119 vol. 2): plot, characters, themes, style. ▪ Preface to the novel (scheda su classroom) ▪ "I would give my soul" (brano a pagg. 120-122 vol. 2). ▪ "Dorian's death" (brano a pagg. 124-126 vol. 2).	Gennaio-Febbraio
The Great Watershed The First world War	The Suffragettes (scheda su classroom); World War I (pagg. 156-157 vol. 2); the war poets (scheda su classroom); The War at home; World War I – poetry (scheda) All about the War Poets (pag. 168 vol. 2) **Rupert Brooke**: His poems (pag. 169 vol. 2 integrata da scheda su classroom):	Febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Modernism	▪ *The Soldier* (pag. 170 vol. 2). **Wilfred Owen**: The pity of war, his style (pag. 169 vol. 2) ▪ *Dulce et Decorum Est* (pag. 171 vol. 2) The Modernist Revolution (pag. 163 vol.2); Freud's Influence (pag.165 vol.2); The Modern Novel (pag. 185 vol.2); The interior monologue (pagg. 186-188 vol.2); the Stream of Consciousness; the Interior Monologue; types of interior monologue: indirect and direct interior monologue; the stream of consciousness on the page (scheda su classroom) **James Joyce**: Dublin; a modernist writer (pagg. 208-209 vol.2); escape from Dublin and cosmopolitan exile; works (scheda su classroom). *Dubliners*: structure, paralysis, style, epiphany (pag. 210 vol.2); themes; style; the Dead: plot; themes and style; Joyce and Svevo (schede su classroom). ▪ *Eveline* (pagg. 211-214 vol.2) ▪ "Gabriel's epiphany" brano tratto da *The Dead* (pagg. 215-216 vol.2) ▪ "Molly's monologue", breve estratto da *Ulysses* (solo come esempio di direct interior monologue – su scheda e a pag.188 vol. 2) **Virginia Woolf**: a modernist writer; the Bloomsbury group (pag. 217 vol. 2) *Mrs Dalloway*: plot; setting; the tunnelling technique; Clarissa and Septimus; Woolf vs Joyce; moments of being (pagg. 218-219 vol. 2); themes and features; style (scheda su classroom) ▪ "Clarissa and Septimus" (brano a pagg. 220-222 vol. 2) ▪ "A very sad case" (brano su classroom) Virginia Woolf reading James Joyce (scheda su classroom) ▪ Brano tratto da *A Room of One's Own* (scheda su classroom)	Marzo - Aprile
World War II and the years after the war The Literature of Commitment	World War II (pagg. 243-244 vol. 2) Culture up to the end of World War II; the hard life during World War II; Mass media and popular culture **W. Churchill**: "Blood, toil, tears and sweat" (scheda su classroom) The Literature of commitment (pag. 250 vol.2 solo la prima colonna) **W. H. Auden**: commitment; disillusionment (pag. 252) ▪ *Refugee Blues* (pagg 254-255) The dystopian novel (pag. 276 vol.2 e scheda su classroom) **A. Huxley** and *Brave New World* : the plot; title; features and themes; a future already present; style (schede su classroom)	Aprile Marzo Aprile - Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	▪ Brano tratto dal capitolo 1 di *Brave New World* ▪ Brano tratto dal capitolo 2 di *Brave New World* **G. Orwell**: a committed writer; social themes (pag. 278 vol. 2) *Animal Farm*: plot, characters; analysis; the danger of a naïve working class; the abuse of language as instrumental to the abuse of power (schede su classroom) ▪ Brano tratto dal capitolo 10 (scheda su classroom) *Nineteen Eighty-Four*: plot, setting; themes, style (pagg. 279-280 vol. 2), characters (pag. 280 e scheda su classroom); war, propaganda and totalitarian regime; Big Brother; Newspeak and Doublethink (scheda su classroom). ▪ "Big Brother is watching you", brano tratto da *Nineteen Eighty-Four* (pagg.281-283 vol. 2) ▪ "Newspeak" brano tratto da *Nineteen Eighty-Four* (scheda su classroom) ▪ "The psychology of totalitarianism" brano tratto da *Nineteen Eighty-Four* (pagg 284-286 vol. 2)	

Libri di testo: *Performer Shaping Ideas*, voll. 1 e 2, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Bologna,Zanichelli,2021. I libri di testo sono stati integrati da materiali forniti dall'insegnante anche in cartaceo e caricati su Google Classroom.

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
The doppelgänger - two sides of a coin. Studiando i romanzi che toccano il tema del doppio (il doppelgänger in *Jane Eyre* e, in particolare, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* e *The Picture of Dorian Gray*), attraverso l'analisi introspettiva dei personaggi principali e l'analisi dell'influenza del contesto sociale su di essi, si è portata avanti una riflessione sul sé, per approfondirne la comprensione e comprenderne la relazione con la società e l'influenza che essa esercita sulla sua formazione e sviluppo (ambito: conoscenza del sé).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno progetto da segnalare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato un interesse costante verso gli argomenti proposti ed è sempre stata aperta al dialogo educativo, sebbene non tutti gli studenti si siano sempre mostrati attivamente partecipi con interventi durante le lezioni. Lo studio è stato costante nell'arco dei due anni precedenti ed in quello in corso, consentendo alla totalità della classe di acquisire un livello di lingua tale da poter:

- comprendere, a livelli più o meno approfonditi, testi culturali e letterari anche in versione originale non adattata per studenti;
- discuterne oralmente e per scritto in modo più o meno elaborato e approfondito;
- analizzarne le tematiche mettendo in collegamento vari testi e vari autori fra di loro e operando collegamenti con le tematiche affrontate nelle altre discipline di studio.

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di lingua pienamente/più che sufficiente o discreto, altri buono o ottimo, per questi ultimi la competenza linguistica ha consentito di riuscire a cogliere anche le sfumature di significato delle tematiche e dei testi affrontati e di darne una interpretazione personale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo)
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico, i colloqui per la II verifica orale sono in fase di svolgimento. Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate e colloqui.

Si allegano:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13 maggio 2025

La docente
Monica Brondi

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA**
DI **LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI**

Griglia utilizzata nelle prove semistrutturate per le domande aperte

Il voto/punteggio del quesito deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	**2,5**	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	**2**	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	**1,5**	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
	Voto/punteggio finale assegnato		

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA **SCRITTA**
STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

Come da piano di lavoro individuale iniziale: il punteggio assegnato è specificato per ogni singolo esercizio in ciascuna prova.
Dopo aver effettuato la somma dei punteggi ottenuti in ogni esercizio, l'attribuzione del voto si basa sulla proporzione matematica.
La sufficienza corrisponde al 57-60% del punteggio totale del test, come indicato in dettaglio per ciascuna verifica.

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

Voto	Giudizio
10	Preciso ed esauriente
9½	Corretto con qualche imperfezione
9	
8½	Sostanzialmente corretto
8	
7½	Parzialmente corretto
7	
6½	Sufficientemente corretto
6	
5½	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
5	
4½	Incompleto e/o con diversi errori
4	
3½	Nel complesso errato e/o incompleto
3	
2½	Totalmente errato
2	
1	Svolgimento nullo

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **ORALE**

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	**1**	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
		VOTO FINALE ASSEGNATO	

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	Consiglia Martella	Storia	63

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
La seconda rivoluzione industriale* e la società di massa nella *Belle époque **	La seconda rivoluzione industriale: le trasformazioni dell'industria, la standardizzazione della produzione in fabbrica, il taylorismo e il fordismo, le nuove forme di organizzazione aziendale, il ruolo delle banche e il capitalismo finanziario; la *Rerum novarum* e il cattolicesimo sociale, la Chiesa e la modernità; i caratteri peculiari della società di massa; il movimento per il voto femminile: le suffragette; le illusioni della *Belle époque*.	Settembre
L'urto dei nazionalismi e le guerre prima della Grande guerra*	Il nuovo nazionalismo del Novecento, il darwinismo sociale e il razzismo; i caratteri peculiari dell'imperialismo europeo e delle guerre novecentesche; le nuove potenze alla ribalta: Stati Uniti e Giappone (sintesi); la crisi dell'Impero Ottomano e la guerra di Libia nell'età giolittiana; i Balcani "polveriera d'Europa"; pacifismo e internazionalismo a inizio Novecento.	Settembre-Ottobre
La Prima guerra mondiale*	Le alleanze alla vigilia della guerra, le tensioni tra potenze e le premesse del conflitto; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; i fronti della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di trincea; i caratteri peculiari della Grande guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito interno tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra, il "maggio radioso", l'entrata in guerra e il fronte italo-austriaco; il biennio di stallo; la crisi dell'Impero zarista e la resa russa, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto; gli effetti dei grandi cambiamenti del 1917, il ruolo degli USA e i "14 punti" di Wilson, l'ultimo anno di guerra e la fine delle ostilità; i trattati di pace e la nuova geografia globale, il trattato di Versailles e la dissoluzione dell'Impero tedesco; i riflessi della guerra sulla società.	Ottobre
La rivoluzione russa*	La rivoluzione del 1905; l'Impero russo e i partiti di opposizione allo zarismo; le difficoltà sul fronte bellico e interno durante il primo conflitto mondiale, la Rivoluzione di Febbraio, l'abdicazione dello zar, il governo provvisorio e il "doppio potere"; il ritorno di Lenin e le *Tesi di Aprile*; la fallimentare insurrezione bolscevica di luglio, il tentativo di colpo di Stato di Kornilov; la rivoluzione di Ottobre, i primi decreti del governo sovietico, lo scioglimento della Costituente e il regime a partito unico; la guerra civile; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la Terza Internazionale; la società dell'URSS e l'eredità di Lenin.	Novembre
Il primo dopoguerra in Italia* e il fascismo*	La situazione economica e sociale alla fine della guerra in Italia; la "vittoria mutilata" e l'occupazione della città di Fiume; la nascita del Partito popolare italiano e dei fasci di combattimento, le divisioni interne al PSI, le elezioni del novembre 1919; il "biennio rosso"; la nascita del Partito comunista; lo squadrismo fascista e il "biennio nero"; i fascisti in Parlamento; il governo Bonomi e il Patto di	Novembre-Dicembre-Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	pacificazione; il governo Facta e il PNF come garante dell'ordine; la marcia su Roma; Mussolini al governo e la stretta autoritaria del fascismo: MVSN, Gran Consiglio del fascismo, legge Acerbo, riforma Gentile, direzione nazionalista del governo autoritario; le elezioni del 1924, l'assassinio di Matteotti, la secessione dell'Aventino, il discorso di Mussolini alla Camera del 3 Gennaio 1925; le "leggi fascistissime"; l'antifascismo tra persecuzioni ed esilio; il plebiscito del 1929; la costruzione del consenso, miti e rituali fascisti, l'irreggimentazione dei giovani, la "fascistizzazione" della scuola e della cultura, l'inquadramento della società, la propaganda e i mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime; il rapporto con la Chiesa e i Patti Lateranensi; la politica economica del regime; l'ideologia nazionalista, la "riconquista" della Libia, la conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana, la "barriera del colore" e l'utopia razzista dell'"uomo nuovo"; l'avvicinamento alla Germania, le premesse delle leggi antiebraiche, il Manifesto degli scienziati razzisti, i Provvedimenti per la difesa della razza italiana, la reazione italiana alle leggi razziste.	
La crisi del 1929 negli Stati Uniti* e l'ascesa del nazismo in Germania*	La crisi del 1929: i "ruggenti anni Venti" degli Stati Uniti, luci e ombre dello sviluppo americano, le cause della crisi del 1929, la crisi del liberismo e il keynesismo, il New Deal di Roosevelt. L'ascesa del nazismo in Germania: le conseguenze della pace punitiva in Germania e il travagliato dopoguerra tedesco, i socialdemocratici al governo, la rivolta spartachista, la nuova Costituzione e la difficile governabilità della Repubblica di Weimar; la nascita del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori e il suo programma, l'ideologia di Hitler, il putsch di Monaco, gli effetti della Grande crisi economica e l'ascesa del nazismo (1930-1933); Hitler cancelliere della Germania, l'incendio del Reichstag, il Decreto dei pieni poteri e la fine della Repubblica di Weimar; il Terzo Reich, la costruzione dello Stato nazista, la notte dei lunghi coltelli, l'inquadramento della società e dei giovani, l'allineamento della cultura e il rogo dei libri, la repressione dei nemici e il sistema concentrazionario, il rapporto con cattolici e protestanti; le leggi di Norimberga, l'eugenetica nazista e l'"operazione eutanasia", la discriminazione e la persecuzione degli ebrei, la notte dei cristalli; la politica estera nazista.	Febbraio
L'URSS di Stalin*	Lo scontro tra Trockij e Stalin e la conquista del potere da parte di Stalin; l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione agraria, la resistenza e la deportazione dei kulaki; la propaganda, il comunismo antireligioso, il conservatorismo sociale, l'apparato poliziesco e la repressione politica, il "grande terrore" e "le grandi purghe", i Gulag e il sistema concentrazionario; il Comintern dal social-fascismo ai Fronti popolari.	Febbraio-Marzo
La Seconda guerra mondiale*	Le premesse del conflitto, la guerra civile spagnola e gli ultimi due anni di pace in Europa: l'Asse Roma-Berlino, il patto anti-Comintern e i caratteri dell'espansionismo nipponico, l'aggressività tedesca e l'Anschluss, la questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco e l'*appeasement*, lo smembramento della Cecoslovacchia, l'Albania nel mirino italiano, il Patto d'acciaio, la questione di Danzica e il fallimento delle trattative in chiave antitedesca, il patto Molotov-	Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Ribbentrop; l'aggressione alla Polonia e lo scoppio della guerra, la non belligeranza italiana; il fronte polacco, l'offensiva tedesca e quella sovietica nell'Europa del Nord; l'attacco all'Europa occidentale il crollo della Francia; la dichiarazione di guerra italiana, gli esiti della "guerra parallela" di Mussolini e la ferocia dell'occupazione fascista; la battaglia di Inghilterra e la resistenza del Regno Unito di Churchill; l'attacco tedesco all'URSS, la guerra nel Pacifico e l'intervento americano; la "soluzione finale" del problema ebraico e la Shoah; la svolta del 1942-43 su tutti i fronti e la seconda fase della guerra: lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta di Mussolini, l'8 settembre, lo sbando dell'esercito e l'occupazione nazista, il CLN, la Repubblica sociale italiana, l'Italia divisa, la dichiarazione di guerra alla Germania, la Resistenza e le anime della lotta partigiana, la svolta di Salerno, le vittorie alleate e la grande estate partigiana, la guerra ai civili dei nazifascisti, l'insurrezione in Italia settentrionale, la resa tedesca e la liberazione dell'Italia; lo sbarco alleato in Normandia, la liberazione della Francia; l'invasione della Germania e la fine della guerra in Europa; la bomba atomica, la resa del Giappone e la fine della guerra nel Pacifico; le Conferenze internazionali; il bilancio e i caratteri peculiari della guerra.	
L'Italia nel secondo dopoguerra*	La situazione economica e sociale alla fine della guerra; i governi di unità antifascista; il referendum del 2 Giugno 1946 e la nascita della Repubblica italiana, l'amnistia per i fascisti e la "continuità dello Stato" dal fascismo alla Repubblica, la Costituzione; il clima incandescente alla vigilia delle elezioni del 18 Aprile 1948 e la rottura dell'unità antifascista, la vittoria della DC.	Aprile-Maggio (entro il 15)
Il nuovo ordine mondiale* e l'inizio della Guerra fredda*	La nascita dell'ONU; il processo di Norimberga; il mondo bipolare: la nuova supremazia di Stati Uniti e Unione Sovietica; la "Dottrina Truman"; il Piano Marshall, il Cominform, la corsa agli armamenti nucleari; le tensioni in Germania, il blocco di Berlino, la divisione della Germania; la NATO, il Comecon, il Patto di Varsavia; "maccartismo" e crescita economica negli Stati Uniti, il potere di Stalin sull'Unione Sovietica e l'Europa orientale nelle mani dell'URSS.	Maggio (entro il 15)

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività relative all'orientamento sono state svolte nell'ambito dell'insegnamento della disciplina filosofica.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Progetto 25 Aprile: il progetto si propone di coltivare la memoria delle radici antifasciste della nostra Costituzione e di promuovere la riflessione sui valori costituzionali del ripudio della guerra, della resistenza all'oppressione e della lotta a ogni forma di discriminazione e violazione dei diritti umani, compresa la questione della violenza di genere. La classe ha seguito una lezione tenuta dallo storico Davide Conti.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Due studenti della classe hanno partecipato ad alcune lezioni del progetto extracurriculare "Orientarsi nel presente" proposto dal Dipartimento di Storia e Filosofia. Il corso, articolato in quattro cicli di lezioni, per un totale di 30 ore, ha affrontato fenomeni storici dell'età compresa tra gli ultimi decenni del XX e i primi decenni del XXI secolo, per offrire agli studenti strumenti di lettura del presente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina; nel corso del triennio, la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva e, nel complesso, gli studenti hanno accolto positivamente le proposte didattiche. L'impegno nello studio è stato abbastanza costante.
Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici, allo stato attuale, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un'adeguata capacità critica e ha maturato una padronanza complessivamente discreta o buona dei contenuti disciplinari; per un numero esiguo di alunni, nonostante l'impegno e la preparazione globalmente adeguati, si riscontrano delle fragilità nell'utilizzo consapevole del lessico specifico della disciplina e, conseguentemente, nell'esposizione di quanto appreso.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo	Fotocopie
Libro di testo – apparato digitale	Lavagna tradizionale
	LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in domande aperte e/o trattazioni sintetiche di argomenti e in interrogazioni.

Si allega:
1. Griglia di valutazione dipartimentale della prova scritta e orale

Livorno, 13 maggio 2025

La docente
Consiglia Martella

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_Storia
Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	Martella Consiglia	Filosofia	63

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Fichte e l'idealismo etico	I tre principi della deduzione metafisica fichtiana*; l'alternativa tra idealismo e dogmatismo e la superiorità etica e teoretica dell'idealismo*; il carattere etico dell'idealismo fichtiano e il primato della ragione pratica*, i caratteri dell'agire e il concetto di "Streben"*; la missione sociale dell'uomo e del dotto*.	Settembre
Hegel e il sistema dell'Idealismo assoluto	I capisaldi del sistema hegeliano*: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia, la coincidenza della verità con il Tutto, la dialettica e il suo significato; *Fenomenologia dello spirito**: significato e struttura dell'opera, momenti e figure del processo fenomenologico: la coscienza (sintesi), l'autocoscienza (la figura del servo e del signore, lo stoicismo e lo scetticismo, la coscienza infelice), dall'individuo allo spirito come "sostanza etica"; la visione razionale della storia*; *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio**: significato e struttura dell'opera, lo Spirito oggettivo (l'eticità: la famiglia, la società civile, lo Stato), lo Spirito assoluto (la filosofia, la storia della filosofia come progressivo avvento della verità).	Ottobre-Novembre
Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx	Destra e sinistra hegeliana*: temi del dibattito e della diversa interpretazione del pensiero hegeliano: conservazione o distruzione della religione, legittimazione o critica dell'esistente. Feuerbach*: la critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; l'essenza della religione e l'alienazione, l'ateismo come imperativo filosofico e morale; l'umanismo naturalistico; l'essenza sociale dell'uomo e il materialismo. Marx*: la vita e le opere; la critica al "misticismo logico" di Hegel, allo Stato moderno e al liberalismo; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la problematica dell'"alienazione" e i suoi aspetti fondamentali; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia e la teoria della corrispondenza e della contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; il *Manifesto del partito comunista*: la funzione storica della borghesia e le sue contraddizioni, la storia come lotta di classe, la nozione di "socialismo scientifico"; *Il capitale* : i principi dell'economia marxista, l'analisi del fenomeno "merce", il feticismo delle merci, il valore d'uso e il valore di scambio di una merce, il ciclo economico capitalistico (D.M.D'.), l'origine del plusvalore, il saggio del plusvalore e il saggio del profitto, le tendenze e le contraddizioni del capitalismo, le vie per aumentare il profitto, il plusvalore assoluto e il plusvalore relativo, la	Novembre-Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	caduta tendenziale del saggio del profitto, la scissione della società in due classi antagoniste e la situazione finale del capitalismo; la "missione" del proletariato e i caratteri della rivoluzione comunista, la dittatura del proletariato, l'instaurazione della società comunista.	
La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard	Schopenhauer*: la vita e le opere, le radici culturali della sua filosofia; *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il mondo come rappresentazione, il "velo ingannatore" del fenomeno, le forme a priori della conoscenza; la duplice considerazione del corpo e il mondo come volontà, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo cosmico e la sofferenza universale, il carattere "negativo" della felicità, il dolore, la noia, l'illusione dell'amore; la critica alle viarie forme di ottimismo; il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. Kierkegaard*: l'intreccio di vita e pensiero; le critiche all'hegelismo; il carattere paralizzante del possibile, la scelta; *Aut-Aut* e *Timore e Tremore* (le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa); l'uomo come possibilità e progettualità; l'angoscia e la disperazione; la fede come antidoto contro la disperazione e come paradosso e scandalo.	Gennaio
Filosofia, scienza, progresso: il positivismo	Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.* Comte*: la legge dei tre stadi e il parallelismo tra storia dei singoli e storia del mondo, la classificazione delle scienze; la sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale, il progresso e il perfezionamento del genere umano, la sociocrazia.	Febbraio
Lo spiritualismo: Bergson e l'essenza del tempo	Caratteri generali della reazione anti-positivistica.* Bergson*: la denuncia dei limiti della scienza; l'analisi del concetto di tempo: tempo della scienza e tempo della vita; memoria, percezione, ricordo; lo slancio vitale.	Febbraio
La crisi delle certezze in Nietzsche e in Freud	Nietzsche*: la vita e le opere, le caratteristiche del suo pensiero e della sua scrittura; *La nascita della tragedia*: i due impulsi dello spirito greco, la tragedia attica e l'equilibrio di dionisiaco e apollineo, la decadenza della tragedia, la critica al razionalismo socratico e il bisogno di risuscitare lo spirito dionisiaco; la concezione della storia nella seconda *Considerazione inattuale*: la critica allo storicismo, i possibili modi di rapportarsi alla storia, la storia al servizio della vita; il metodo genealogico della "filosofia del mattino", l'annuncio della morte di Dio nella *Gaia scienza* e il significato filosofico del racconto, la fine del "mondo vero" e la progressiva dissoluzione occidentale del platonismo; i caratteri del superuomo, la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale e le sue implicazioni, la volontà di potenza; la decostruzione della morale occidentale: l'origine "umana" della morale, il passaggio dalla morale dei signori alla morale degli schiavi, la morale anti-vitale del popolo ebraico e il cristianesimo come "congiura contro la vita", la trasvalutazione dei valori; il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.	Marzo-Aprile-Maggio (entro il 15)

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Freud*:la vita e le opere, gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; la prima e la seconda topica; il significato dei sogni, gli atti mancati e la formazione delle nevrosi; la teoria della sessualità e il complesso edipico, il superamento del complesso edipico e l'identità di genere; la riflessione sulla religione e sulla civiltà, Éros e Thánatos, la guerra come pulsione di morte.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Ambito: la conoscenza di sé.
Competenze: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving.
Attività svolte: A) analisi, con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro della docente, dei principi fondanti di alcune teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (la riflessione di Feuerbach e di Marx sui condizionamenti naturali e sociali dell'identità individuale, la riflessione di Schopenhauer, di Kierkegaard e di Nietzsche sulle condizioni esistenziali e sulle scelte fondanti dell'identità individuale, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo) e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo (>gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); B) discussione critica del tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (> pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicazione a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (>competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Aula ordinaria dotata di LIM.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

/

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina; nel corso del triennio, la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva e, nel complesso, gli studenti hanno accolto positivamente le proposte didattiche. L'impegno nello studio è stato abbastanza costante.
Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici, allo stato attuale, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un'adeguata capacità critica e ha maturato una padronanza complessivamente discreta o buona dei contenuti disciplinari; per un numero esiguo di alunni, nonostante l'impegno e la preparazione globalmente adeguati, si riscontrano delle fragilità nell'utilizzo consapevole del lessico specifico della disciplina e, conseguentemente, nell'esposizione di quanto appreso.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Fotocopie
Lavagna tradizionale
LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in domande aperte e/o trattazioni sintetiche di argomenti e in interrogazioni.

Si allega:
1. Griglia dipartimentale di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 13 Maggio 2025

La docente
Consiglia Martella

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_Filosofia
Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	DANIELE SERRA	MATEMATICA	117

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Ripasso: funzioni	Funzioni di variabile reale: dominio, codominio, immagine, classificazione, proprietà (iniettiva, surgettiva, bigettiva, intervalli di invertibilità, pari e dispari, periodiche, monotone), intersezioni con gli assi, segno di una funzione. Funzioni composte.	2 h
Topologia di R e limiti	Intervalli e intorni; punti isolati e di accumulazione. Limite di una funzione. Asintoti. Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno*, confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Gerarchia degli infiniti. Grafico probabile di una funzione.	21 h
Continuità	Continuità di una funzione in un punto. La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste tramite somma, prodotto, quoziente, composizione. Punti di singolarità e di discontinuità, classificazione. Teorema di Weierstrass*, teorema degli zeri* e teorema dei valori intermedi*.	10 h
Calcolo differenziale	Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivata sinistra e destra. Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. Funzione derivata. La derivabilità implica la continuità. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa. Criterio di derivabilità. Punti angolosi, di cuspide e di flesso a tangente verticale, orizzontale e obliqua. Teorema di Rolle e suo significato geometrico. Punti stazionari e teorema di Fermat. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Conseguenze del Teorema di Lagrange. Massimi e minimi relativi e assoluti e loro ricerca. Problemi di massimo e minimo. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso. Relazione tra segno della derivata seconda e concavità*. Ricerca dei punti di flesso. Studio del grafico di una funzione. Teorema di de l'Hôpital*.	46 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	Equazioni parametriche risolubili con metodo grafico.	
Calcolo integrale	Integrale indefinito: Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili. Calcolo di primitive per sostituzione e per parti. Calcolo di primitive di funzioni razionali. Integrale definito: Integrazione secondo Riemann. Proprietà dell'integrale definito. Teorema del valor medio. Funzione integrale e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni del calcolo integrale: Determinazione di aree di domini normali, calcolo dell'area compresa tra i grafici di due funzioni. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x.	29 h
Geometria analitica nello spazio	Coordinate in R^3. Piani, rette, sfere. Posizione reciproca di piani, rette e sfere.	10 h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Le attività didattiche relative all'orientamento hanno avuto come oggetto "La Conoscenza del Sé": attraverso lo svolgimento di problemi di realtà e modellizzazione non standard, gli studenti e le studentesse hanno avuto modo di affrontare le paure rispetto a una situazione ignota e sviluppare strumenti di problem solving.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono svolte in classe con metodologie di lezione partecipata e utilizzo della LIM e di software di calcolo come GeoGebra e Desmos.
La classe ha partecipato alla Simulazione di Seconda Prova di Esame di Stato.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Tre studenti della classe hanno partecipato a Campionati della Matematica. Due studenti della classe hanno partecipato al progetto "Calcolatrice Grafica".

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sempre accolto positivamente le proposte didattiche dell'insegnante, studiando con assiduità gli argomenti trattati. Gli obiettivi sono stati quindi raggiunti globalmente dalla classe, nonostante alcuni studenti abbiano trovato più difficoltà di altri e hanno avuto nel corso dell'anno un profitto talvolta insufficiente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo

LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 - C. M.: LIPS010002 - CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM
Classe virtuali di Google Workspace
Fotocopie o dispense cartacee
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
App online: Desmos, GeoGebra

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico. È stata svolta una simulazione di seconda prova che è stata valutata.
Le verifiche sono consistite in Problemi e Quesiti sul modello delle prove scritte di Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13/05/2025 Il docente Daniele Serra

Liceo Scientifico "F. Enriques"

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto																
0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	DANIELE SERRA	FISICA	76

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Potenziale elettrico	Energia potenziale elettrica di due cariche e di un sistema di cariche. Potenziale elettrico di una carica. Principio di sovrapposizione. Relazione tra campo elettrico e potenziale. Capacità di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Condensatori. Capacità di un condensatore.	12 h
Circuiti	Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Resistenza e resistività. Il generatore di differenza di potenziale. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Circuiti RC.	24 h
Magnetismo	Il magnetismo. Esperienze di Oersted e Faraday. Forza su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Il motore elettrico. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico in un solenoide percorso da corrente. Campo magnetico sull'asse di una spira percorsa da corrente. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico: moto circolare uniforme e moto elicoidale. Il selettore di velocità.	16 h
Induzione elettromagnetica e correnti alternate	Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. La fem indotta media e la fem indotta istantanea. L'alternatore. Corrente alternata, potenza media. Tensione e corrente efficace. Il trasformatore.	12 h
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	Le equazioni di Maxwell, descrizione e implicazioni. Onde elettromagnetiche, definizione e proprietà. Lo spettro elettromagnetico.	13 h
Relatività ristretta	I postulati della relatività ristretta. Le implicazioni fisiche. Perdita di validità della legge di composizione delle velocità. Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi. Perdita della simultaneità.	4 h

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Le attività didattiche relative all'orientamento hanno avuto come oggetto "La Conoscenza del Sé": attraverso lo svolgimento di problemi di realtà e modellizzazione non standard, gli studenti e le studentesse hanno avuto modo di affrontare le paure rispetto a una situazione ignota e sviluppare strumenti di problem solving.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono svolte in classe con metodologie di lezione partecipata e utilizzo della LIM e di software di calcolo come GeoGebra e Desmos. Sono state svolte quattro attività di laboratorio di fisica, ciascuna della durata di 1-2 ore.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha sempre accolto positivamente le proposte didattiche dell'insegnante, studiando con assiduità gli argomenti trattati. Gli obiettivi sono stati quindi raggiunti globalmente dalla classe, nonostante alcuni studenti abbiano trovato più difficoltà di altri e hanno avuto nel corso dell'anno un profitto talvolta insufficiente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM
Classe virtuali di Google Workspace
Fotocopie o dispense cartacee
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
App online: Desmos, GeoGebra

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in Problemi e domande aperte.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13/05/2025 Il docente Daniele Serra

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0

ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Argomenta in modo confuso* e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	**2**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 I	DORIA MIOTTO	SCIENZE NATURALI	75

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Chimica Organica	- Il carbonio nei composti organici: caratteristiche e proprietà. Caratteristiche generali dei composti organici: isomeria, proprietà fisiche e reattività, rappresentazione delle molecole organiche (formule razionale, condensata, topologica). - Idrocarburi: struttura ed ibridazione del carbonio in alcani e ciclo alcani. Rappresentazione e nomenclatura IUPAC. Isomeri di struttura. Isomeri conformazionali negli alcani (conformazione sfalsata ed eclissata) e nei cicloalcani (solo cicloesano conformazione a sedia e a barca). La stereoisomeria: configurazionale e conformazionale, geometrica e ottica. La chiralità, carboni chirali o stereocentri. Le proiezioni di Fischer. L'attività ottica. Enantiomeri e diasteroisomeri (esclusa la nomenclatura). Farmaci chirali: il caso della talidomide (approfondimento valido come educazione chimica). Caratteristiche fisiche e reattività degli alcani, reazione di combustione e di alogenazione (non sono stati svolti i meccanismi di reazione). - Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, struttura ed ibridazione del carbonio, rappresentazione mediante formule molecolari, di struttura, razionali e condensate, nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica degli alcheni. Nomenclatura cis e trans e E/Z. Metodi di preparazione degli alcheni: deidrogenazione degli alogenuri alchilici e disidratazione degli alcoli (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione). Caratteristiche fisiche e reattività degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame di idrogeno, acidi alogenidrici, alogeni, acqua. La regola di Markovnikov (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione). Proprietà fisiche degli alchini e reazione di addizione al triplo legame di idrogeno, acidi alogenidrici e alogeni (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione) -Idrocarburi aromatici: il benzene, struttura ed ibridazione del carbonio nel benzene. La risonanza. Il significato di aromaticità. Proprietà fisiche e nomenclatura dei principali derivati del benzene. I composti aromatici policiclici. - I gruppi funzionali. Alogenoderivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche, reazione di sostituzione con formazione di alcoli, reazione di eliminazione con formazione di un alchene (non sono stati trattati i meccanismi di reazione). L'iprite e altre armi chimiche in uso	settembre-dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	durante la Prima Guerra Mondiale (approfondimento valido come educazione civica). - Alcoli e fenoli: nomenclatura IUPAC, classificazione in alcoli primari, secondari e terziari, metodi di preparazione, proprietà fisiche e chimiche (comportamento acido e basico), reazioni di sostituzione con formazione di alogenoderivati, di eliminazione di acqua con formazione di un alchene, di ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcoli secondari a chetoni (non sono stati trattati i meccanismi delle varie tipologie di reazione). Effetti dell'alcol sulla salute (approfondimento valido come educazione civica). - Aldeidi e chetoni: il gruppo carbonilico, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e reattività, reazione di ossidazione delle aldeidi ad acidi carbossilici, reattivi di Fehling e Tollens, reazioni di addizione di alcoli. - Acidi carbossilici: proprietà chimico fisiche del gruppo carbossilico, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. - Ammine: alifatiche e aromatiche, classificazione in ammine primarie, secondarie e terziarie, nomenclatura della Società Chimica Americana, i sali d'ammonio quaternario.	
Biochimica	- Polimeri: definizione di polimero e monomero, classificazione dei polimeri naturali, sintetici e artificiali, di addizione e di condensazione. Le plastiche e il loro impatto ambientale (approfondimento valido come educazione civica). - Carboidrati: funzioni e caratteristiche. Monosaccaridi aldosi e chetosi. Classificazione in triosi, tetrosi, pentosi, esosi. Proiezioni di Fischer, serie D e L, forma ciclica furanosica e piranosica, proiezioni di Haworth, carbonio anomerico, forme α e β. Reazione di riduzione ad alditoli, reazione di ossidazione con reattivo di Tollens per riconoscimento degli aldosi e con reattivo di Fehling per riconoscimento di zuccheri riducenti. Il legame glicosidico nei disaccaridi e nei polisaccaridi. Disaccaridi più comuni (saccarosio, maltosio, lattosio). Polisaccaridi di riserva e di struttura, amido, glicogeno, cellulosa. - Lipidi: caratteristiche generali, funzioni e classificazione. Acidi grassi saturi e insaturi e loro proprietà chimico-fisiche. Trigliceridi, oli e grassi, la saponificazione. Fosfolipidi molecole anfipatiche e formazione delle membrane biologiche. Gli steroidi e il colesterolo, lipoproteine LDL e HDL. -Proteine: funzioni e classificazione. Amminoacidi: struttura, suddivisione in base alle catene laterali e proprietà chimiche. Proprietà anfotere e ione dipolare-zwitterione, punto isoelettrico. Legame peptidico. Struttura primaria, secondaria (α-elica e β-foglietto), terziaria (folding proteico), quaternaria, la denaturazione. - Acidi nucleici: struttura chimica di DNA e RNA. Struttura tridimensionale, la doppia elica del DNA, l'importanza degli studi di Rosalind Franklin, appaiamento complementare delle basi, filamenti antiparalleli e complementari.	gennaio-febbraio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Biotecnologie	Le biotecnologie: storia e definizione. - Il DNA ricombinante, storia della tecnica, esperimento di Cohen e Boyer. La tecnologia del DNA ricombinante, elementi costituenti e loro caratteristiche, vettori genici, enzimi di restrizione, DNA ligasi, plasmidi, il clonaggio. Le librerie genomiche. La PCR, reazione a catena della polimerasi, le fasi della PCR (denaturazione, annealing, extension), ruolo della DNA polimerasi, esempi di applicazione della PCR. Estrazione e separazione del DNA, l'elettroforesi su gel di agarosio. Il sequenziamento del DNA dal metodo Sanger dei terminatori di catena alle tecniche di nuova generazione. Il Progetto Genoma Umano. La clonazione, i modelli animali (animali transgenici e knock out). Editing Genomico, gli studi di Charpentier e Doudna sul sistema CRISPR/Cas9. - Biotecnologie e agricoltura: le *Green Biotech,* piante transgeniche GM, con maggiore resistenza a parassiti o erbicidi, con aumento delle proprietà nutrizionali, per la sintesi di farmaci (approfondimento valido come educazione civica). - Biotecnologie e salute: terapia genica, produzione di farmaci ricombinanti (antibiotici e altri farmaci, l'insulina) animali transgenici e pharming, anticorpi monoclonali, vaccini, terapia cellulare, terapia genica con cellule staminali e iPSC di Yamanaka (approfondimento valido come educazione civica).	aprile-maggio
Sistema Nervoso	Il tessuto nervoso: attività e classificazione delle cellule. La struttura del neurone. Le cellule gliali e la guaina mielinica: la sostanza bianca e la sostanza grigia. L'impulso nervoso: il potenziale di membrana. Potenziale di riposo e canali ionici. Polarizzazione e iperpolarizzazione. Generazione del potenziale di azione. Propagazione continua e saltatoria. Velocità e intensità del potenziale d'azione. Sinapsi elettriche e chimiche. La giunzione neuromuscolare. Sinapsi eccitatorie e inibitorie. I neurotrasmettitori. La biochimica delle dipendenze: meccanismi d'azione delle sostanze psicoattive. Azione dei gas nervini. (approfondimento valido come educazione civica). Organizzazione del sistema nervoso centrale: anatomia, fisiologia e sviluppo del telencefalo, del diencefalo, del tronco encefalico e del cervelletto. Le cavità e i rivestimenti del SNC, il midollo spinale. Sistema nervoso periferico. Vie motorie e vie sensoriali. Nervi cranici e nervi spinali. Il riflesso spinale. Sistema nervoso autonomo, somatico e parasimpatico. La corteccia cerebrale, aree motorie, sensoriali e associative, rappresentazione corticale con homunculus sensoriale e motorio.	gennaio-marzo
Apparato riproduttore	Organizzazione e funzioni degli apparati riproduttori maschile e femminile. Caratteristiche della riproduzione umana. Anatomia dell'apparato riproduttore maschile e spermatogenesi. Anatomia dell'apparato riproduttore femminile e oogenesi. Controllo ormonale dello sviluppo nel maschio e nella femmina, ciclo ovarico e ciclo uterino, controllo ormonale del ciclo femminile. Fecondazione e sviluppo embrionale: le fasi della fecondazione, la	aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	segmentazione e l'impianto. Metodi contraccettivi. Principali malattie a trasmissione sessuale (approfondimento valido come educazione civica).	
Gli organi di senso	I sistemi sensoriali, cellule e organi sensoriali, da sensazione a percezione, la trasduzione sensoriale e il potenziale generatore. L'occhio, la sua struttura, i fotorecettori della retina.	maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La questione femminile: Donne nell'area STEM

Le attività relative all'orientamento curricolare hanno riguardato l'ambito relativo alla questione femminile, con l'obiettivo di analizzare criticamente il ruolo delle donne nel mondo della scienza. Gli studenti/sse sono stati coinvolti in lavori di gruppo finalizzati all'approfondimento della vita e delle scoperte di importanti donne STEM. Il percorso ha promosso competenze orientative legate alla consapevolezza di sé, alla decostruzione degli stereotipi e all'esplorazione del mondo STEM attraverso il contributo di figure femminili nella storia della scienza, nonché competenze orientative fondamentali per il futuro scolastico e professionale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula ordinaria, utilizzando anche modelli per la costruzione di molecole organiche, mentre per le lezioni pratiche di chimica e biotecnologie sono stati utilizzati i laboratori di scienze.

Laboratori didattici curricolari: Preparazione e funzionamento di una soluzione tampone; Titolazione acido-base; Elettroforesi su gel di Agarosio.

Progetti curricolari ai quali ha partecipato tutta la classe:

Educazione alla salute: Avis, circola la vita, incontro con le associazioni della donazione

Pianeta Galileo: partecipazione al seminario: "Biomateriali naturali e artificiali per applicazioni biomediche e mbientali" tenuto dalla professoressa Antonella Battisti ricercatrice presso il CNR-Istituto di Nanoscienze-Pisa.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Laboratorio presso il DIMES Dipartimento di Medicina Sperimentale di Genova (tre studentesse)

Olimpiadi delle Neuroscienze (quattro studenti)

Potenziamento-Orientamento di Biologia con curvatura Biomedica (una studentessa)

Sportelli di recupero (tutta la classe)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, l'andamento degli apprendimenti nella classe ha mostrato una differenziazione nei livelli di acquisizione di conoscenze e competenze. Un buon numero di studenti ha seguito il percorso con interesse e partecipazione attiva, dimostrando impegno costante nello studio e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Ciò ha consentito loro di raggiungere un buon livello nelle conoscenze disciplinari e nelle competenze, sia specifiche che trasversali. Da parte di alcuni, nonostante un atteggiamento più passivo e un impegno a volte discontinuo, è stato comunque raggiunto

un livello sufficiente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

- Sadava David, Hillis David, Heller Craig, Hacker Sally: La nuova biologia.blu Il corpo umano plus (ldm), seconda edizione, Zanichelli
- Valitutti Giuseppe, Falasca Marco, Amadio Patrizia: Chimica: concetti e modelli 3ed. - da struttura atomica a elettrochimica. (ldm), Zanichelli
- Passannanti, Sbriziolo, Lombardo, Maggio: Chimica dalla h alla z. Reazioni, metabolismo e geni. Edizione blu volume con chimica organica, biochimica e biotecnologie, Tramontana

Libro di testo – apparato digitale
Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
App online (PhET Interactive Simulation)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e due verifiche orali nel I periodo didattico, e una verifica scritta e due o tre verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in: test strutturati, prove semistrutturate, esercizi, problemi a risposta aperta, assegnazione di esercitazioni individuali, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui, relazioni di laboratorio.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13 maggio 2025 La docente: Doria Miotto

1. Griglia di valutazione della prova scritta

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

2. Griglia di valutazione della prova orale

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I	Alessandro Dinelli	Disegno e Storia dell'Arte	38

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Neoclassicismo	Caratteri generali*. J. J. Winckelmann, opere, teoria ed estetica del Neoclassicismo.* A. Canova, "Teseo sul Minotauro"*, "Amore e Psiche"*. J. L. David, "Il giuramento degli Orazi"*, "La morte di Marat"*. L'architettura neoclassica. L'idea della città neoclassica. Il Teatro della Scala del Piermarini. L'architettura come utopia: il Cenotafio di Newton.	Trimestre 4 ore
Romanticismo	Caratteri generali *- Sublime e Genio.* Pittura romantica inglese: Turner e Constable. W. Turner e la rappresentazione delle forze della natura. " Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834". D.C.Friedrich, "Il monaco in riva al mare", "Viandante sul mare di nebbia"*, "Le scogliere di Rugen" e "Il mare di ghiaccio"*. T. Gericault, " La zattera della Medusa"*. E. Delacroix, "La barca di Dante" e "La Libertà che guida il popolo"*.	Trimestre 10 ore
Realismo	Caratteri generali*. G. Courbet. "Gli spaccapietre",* "Il funerale di Ornans ",* "L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale" e "Fanciulle sulla riva della Senna"*. J. f. Millet, " Le spigolatrici "e "L'angelus".* H. Daumier, "Il vagone di terza classe". Macchiaioli. G. Fattori. "Campo italiano alla battaglia di Magenta"*, "La rotonda Palmieri"* e "In vedetta".	Trimestre 6 ore
L'Impressionismo	Caratteri generali*. E. Manet, "Colazione sull'erba"*, "Olympia"* e "Il bar delle Folies Bergère"*. C. Monet, "Impressione, levar del sole"*, "I papaveri". La serie della cattedrale di Rouen e la serie dei covoni. Confronto tra Renoir e Monet, " Le Grenouillère". Monet a Giverny, "Le ninfee". P.E. Degas, "La classe di danza"*, "Ballerina di 14 anni" e "L'assenzio"*. A. Renoir, "Il ballo al Moulin de la Galette"* e "Colazione dei canottieri"*.	Trimestre/ Pentamestre 6 ore
Postimpressionismo	Caratteri generali*. G. Seurat e l'Impressionismo Scientifico. "Una domenica	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	pomeriggio all'isola della Grande Jatte (Un dimanche après-midi)"* e "Il circo"*. P. Cezanne. "La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise"*; "I giocatori di carte"* e " La montagna di Sainte-Victoire". P. Gauguin e l'Impressionismo Sintetico. "La visione dopo il sermone", "Il Cristo giallo"* e "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*. V. Van Gogh. "I mangiatori di patate"*, "Il bar di notte", "Notte stellata"* e "Campo di grano con volo di corvi"*.	Pentamestre 7 ore
Art Noveau	Caratteri generali*. I presupposti dell'Art Noveau. W. Morris, l'Art & Crafts Exhibition Society. Charles R. Mackintosh, "La scuola d'arte a Glasgow". Le stazioni della metropolitana di Parigi di H. Guimard e Casa Tassel di Horta. A. Gaudì, "Parc Guell"*, "Casa Batllò"* e "Sagrada Familia"*. J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione*. J.Hoffmann, Palazzo Stoclet. G. Klimt, "Ritratto di Adele Bloch-Bauer I"*, "Giuditta I"* e " Giuditta II"*. La fase floreale: "La Vergine". " Il Bacio" confronto con il dipinto omologo di F. Hayez.	Pentamestre 4 ore
Architettura Razionalista	P. Beherens, " La fabbrica di turbine a Berlino AEG "*. Gropius e il Bauhaus. "Sede del Bauhaus di Dessau"*. Le Corbusier, "Villa Savoye"* e i cinque punti dell'architettura. l'unité d'Habitation di Marsiglia", "Il Modulor" e "Notre-Dame du Haunt"*. F. L. Wright e l'architettura organica." La casa sulla cascata"* e il " Salomon R, Guggenheim Museum" *di New York.	Pentamestre 4 ore
Avanguardie	Pre-espressionismo. E. Munch, "La fanciulla malata", "Pubertà" e "l'urlo"*. Espressionismo - Caratteri generali. Il gruppo " Die Brucke ", E.L. Kirchner, "Cinque donne per strada"*. I Fauves - Caratteri generali*. Henri Matisse, " Donna con cappello " e "La danza"*. P. Picasso. Il Cubismo - Caratteri generali*. Cubismo analitico e sintetico, Papiers collée e collages. "Les demoiselles d'Avignon"* (protocubismo), "Ritratto di Ambrosie Vollard"* (cubismo analitico), "Natura morta con sedia impagliata"*. (cubismo sintetico). Guernica*.	Pentamestre 3 ore
Avanguardie	Futurismo - caratteri generali*. U. Boccioni, "La città che sale"*. G. Balla, "Dinamismo di un cane al guinzaglio"*. G. Terragni , " La casa del fascio a Como"*. M. Piacentini, "Via della Conciliazione"* e "EUR"*. Didattica orientativa.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Arte e propaganda (nucleo "Guerre e diritti umani"). Elementi relativi alle avanguardie ed arte degenerata.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Le lezioni si sono tenute nell'aula ordinaria e in alcuni casi nell'aula di disegno del secondo piano. La classe non ha partecipato a Progetti curricolari attinenti la disciplina. La classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione a Parigi con visita al Museo del Louvre e del Museo d'Orsay.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
La classe non ha partecipato a Progetti extracurriculari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli alunni nel corso dell'anno hanno dimostrato una partecipazione costante e un'applicazione alla disciplina complessivamente buona. Nel primo trimestre non vi sono stati debiti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte n.1 verifiche scritte e n.1 verifiche orali nel I periodo didattico, e n.2 verifiche scritte e n.1 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in test con quesiti a risposta aperta e colloqui.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 13 maggio 2025

Il docente Alessandro Dinelli

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-25
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti *50% del punteggio totale*	Nessuna	**0.5**
	Estremamente scarsa	**1**
	Limitata	**2 - 2.5**
	Sufficiente	**3**
	Più che sufficiente	**3.5**
	Buona	**4**
	Completa	**4.5**
	Dettagliata e Approfondita	**5**
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. *25% del punteggio totale*	Incerta e imprecisa	**0.5**
	Stringata ma corretta	**1**
	Essenziale	**1.5**
	Fluida	**2**
	Sicura e articolata	**2.5**
Capacità di contestualizzazione e collegamento *25% del punteggio totale*	Nessuna	**0.5**
	Molto limitata	**1**
	Solo se opportunamente guidato	**1.5**
	In maniera autonoma	**2**
	Elevata e approfondita	**2.5**
TOTALE		**10/10**

GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE
VERIFICA SCRITTA: LETTURA DELL'OPERA D'ARTE a.s. 2024-25

Conoscenza specifica degli argomenti *40% del punteggio totale*		
	Limitata	1,5
	Quasi sufficiente	2
	Sufficiente	**2,5**
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Capacità di analisi e individuazione delle tematiche fondamentali (pertinenza alla traccia), capacità di contestualizzazione e collegamento *40% del punteggio totale*	Nulla	0
	Molto lacunosa	0.5 - 1
	Limitata	1,5 - 2
	Sufficiente	**2,5**
	Piu che suff	3
	Buona	3,5
	Completa e approfondita	4
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico e capacità di sintesi. *20% del punteggio totale*	Esposizione incerta e con gravi errori	0.5
	Esposizione sufficientemente corretta e scorrevole	**1**
	Esposizione fluida	1.5
	Esposizione ricca e articolata	2
	TOTALE	

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE NELL'A.S.
5 I	Schiavo Francesco	Scienze Motorie	46

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO	La Tecnica della corsa piana. Incremento della funzione cardio-respiratoria e circolatoria con esercitazioni in movimento di media e lunga durata. Incremento della forza con esercizi a carattere generale a carico naturale. Potenziamento muscolare a carico naturale, esercizi di forza a carico naturale con l'ausilio del tappetino. Incremento della mobilità articolare per mezzo di esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, stretching attivo e passivo. Incremento della rapidità dei movimenti con esercitazioni specifiche di corsa veloce, andature atletiche, elementi di giochi sportivi. Fitness a corpo libero. Esercizi di forza esplosiva e veloce a carico naturale	OTTOBRE MAGGIO
RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE	Conoscenza del proprio corpo attraverso esercizi di ginnastica analitica segmentaria. Ricerca di nuovi equilibri con esercizi di coordinazione statica e dinamica. Controllo del proprio corpo in relazione allo spazio, agli altri compagni, all'uso di piccoli attrezzi sportivi. Esercizi alla spalliera.	OTTOBRE MAGGIO
LA CORRETTA ALIMENTAZIONE	Conoscere i micronutrienti e i macronutrienti presenti negli alimenti,i meccanismi del loro assorbimento, del loro utilizzo per scopi energetici e/o strutturali da parte dei vari tessuti con particolare attenzione alle prestazioni sportive.	MAGGIO
CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO	Conoscenza delle regole di comportamento da tenere in ambiente atto all'attività motoria. Conoscenza delle regole dei giochi tradizionali e pre-sportivi. Conoscenza e rispetto delle regole di comportamento etico morali nei confronti di compagni di attività motoria e di avversari in competizioni sportive.	OTTOBRE MAGGIO
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E CONSOLIDAMENTO DI UNA CULTURA MOTORIA E	Conoscenza della tecnica e pratica delle seguenti attività sportive: Pallavolo I fondamentali individuali e di squadra, strategia di attacco e difesa, giochi propedeutici alla Pallavolo, Le regole principali. Basket, fondamentali individuali, il terzo tempo, facili schemi di gioco. Partite Strategia di attacco e difesa, Regole principali adattate.	OTTOBRE MAGGIO

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
SPORTIVA QUALE COSTUME DI VITA	Tennistavolo, fondamentali individuali, partite e tornei di classe. Padel, fondamentali e palleggi a coppia e al muro Esercitazioni sportive in varie stazioni di lavoro, tennistavolo, padel, pallavolo, basket	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
MENTALITA' ORIENTATA ALLA CRESCITA: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente. GESTIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO: Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento. Articolo 9; 33 (diritto ed economia dello sport).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI
Aula ordinaria - palestra

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessun progetto previsto

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Costruzione del sè (organizzare il proprio apprendimento) Relazione con gli altri (comunicazione, socializzazione) Agire in modo autonomo e responsabile Conoscenza e regole dei giochi sportivi proposti; pallavolo, pallacanestro, Saper valutare e cogliere opportunità individuali e collettive Perlopiù il livello di apprendimento è si apprezzabile, però talvolta gli alunni hanno mostrato molto interesse per tipi di attività dove prevedevano di avere maggiore successo soprattutto per un fine utilitaristico per una buona valutazione

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Cooperative learning
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Piccoli e Grandi Attrezzi, Palloni, Racchette, Tappetini, Palestra, Pista e spazi esterni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte prove pratiche nel I e nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in:

Prove pratiche per la misurazione delle performance e capacità motorie raggiunte e l'impegno profuso; esercitazioni e prove fisiche sulle le attività didattiche inerenti il programma svolto.

Sintetiche domande e dibattiti in palestra sulle esercitazioni svolte, muscoli e capacità fisiche coinvolte.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno, li 12/05/2025 Il docente Francesco Schiavo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	**Conoscenze dei contenuti**
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la termologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	***Giudizio***	***Partecipazione***	***Impegno***	***Capacità relazionale***	***Rispetto delle regole***	***Competenze***
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolte

8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

Partecipazione Impegno	**Capacità relazionale e rispetto delle regole**	**Competenze**
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5I sc/arc	Orlando René Acosta López	Religione Cattolica	28

CONTENUTI

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	Identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. Il ruolo e la natura della religione nella società contemporanea e il dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	6 ore
2. Chiesa, Concilio Vaticano II e mondo contemporaneo	"È dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. Bisogna infatti conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico" (*Gaudium et spes*, 4).	6 ore
3. Chiesa, società e cura della terra	Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà storica, sociale, culturale, politica, economica e tecnologica. Il pensiero sociale della Chiesa cattolica: principi (dignità umana, bene comune, solidarietà e sussidiarietà) e valori fondamentali (verità, libertà, giustizia e amore). I beni della terra, le scelte economiche e la povertà, l'ambiente e il clima.	8 ore
4. Argomenti e temi di attualità	Dibattiti sui problemi etici contemporanei: l'ecologia integrale, la fraternità, l'amicizia sociale, le ombre di un mondo chiuso, un estraneo sulla strada, l'etica della responsabilità, la coscienza morale e la sua formazione, le norme e il discernimento, l'opzione fondamentale, il dialogo interreligioso, la bioetica, la famiglia, l'affettività, la pace, la guerra, i pregiudizi e gli stereotipi, il codice etico-spirituale, Papa Francesco (2013-2025) e la sua eredità spirituale, morale e pastorale.	8 ore

Per quanto attiene alle **abilità** e **competenze** si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Sull'attività relativa all'orientamento curriculare, nell'ora di religione si è riflettuto sulla "ingiustizia della guerra". Per raggiungere gli obiettivi in termini di competenze si è riflettuto e dibattuto prendendo spunto

dall'Enciclica *Fratelli tutti* di Papa Francesco (nn. 256-262).
I ragazzi hanno acquisito una maggiore consapevolezza di cosa sia la guerra e di quali siano le sue conseguenze sulla vita del mondo.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurriculare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ora di Religione gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano e interpretare gli eventi alla luce del Vangelo;
- saper costruire rapporti di pace anzitutto con se stessi, in famiglia, a scuola, nell'ambiente in cui vivono comprendendo che non è possibile vivere senza amore;
- rimuovere i pregiudizi per educarsi non solo alla tolleranza ma al dialogo e all'amicizia sociale;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- sapere stare nella realtà storica criticamente, saggiamente, responsabilmente e significativamente aiutati dalla conoscenza di quella che è la storia del Cristianesimo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Materiale digitale prodotto dal docente (file di testo/audio/video/immagine)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla programmazione dipartimentale per i criteri di valutazione.
Si allega in coda al presente documento la griglia di valutazione orale predisposta dal dipartimento di religione.

Livorno, 13 maggio 2025 Il docente Prof. Orlando René Acosta López

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

	NON SUFFICIENTE I	**SUFFICIENTE S**	**BUONO BN**	**DISTINTO DIS**	**OTTIMO OTT**
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguata	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguato	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimo	Adeguato se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguata ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e coinvolgente

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		**Nucleo tematico di riferimento**			**N. ORE**
		COST.	**SVIL. SOST.**	**CITT. DIG.**	
Italiano	Verga: la tutela dei lavoratori; il lavoro minorile; la questione meridionale. Pascoli: l'emigrazione; D'Annunzio e la partecipazione dell'Italia alla guerra.	X			16
Latino	Seneca: il rapporto tra intellettuale e potere; Quintiliano: lo studente al centro del processo di apprendimento.	X			7
Storia	Le conseguenze dei cambiamenti del sistema produttivo e dell'innovazione tecnologica sulla vita sociale (la seconda rivoluzione industriale); le conseguenze del nazionalismo antidemocratico del Novecento; i caratteri distintivi della politica estera italiana nei primi anni del XX secolo; la rivoluzione sovietica, il regime di Stalin; i caratteri ideologici e politici del fascismo e la progressiva opera di smantellamento dello Stato liberale dopo la presa del potere di Mussolini; le origini dell'antifascismo; il fascismo coloniale e le leggi razziste; le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista; le cause della crisi economica del 1929 e le differenti politiche economiche di contrasto alla crisi: le misure liberiste e la svolta interventista delle politiche economiche del New Deal; le due guerre mondiali: le cause dei conflitti, la dinamica delle guerre, le nuove forme dell'attività bellica, la guerra di trincea, la guerra ai civili; la Shoah: fasi e metodi; la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana; la corsa agli armamenti nucleari nella Guerra fredda.	X			28
Filosofia	La filosofia della storia e la concezione dello Stato in Hegel; la concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx; la concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo; Nietzsche e la critica alla civiltà occidentale.	X			10
Inglese	The Industrial Revolution, The Victorian Age, Dickens: le condizioni di vita dei lavoratori, il lavoro minorile (human rights).	X			5

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Matematica	Modelli matematici per lo studio di fenomeni relativi allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale.		X	X	8
Fisica	Motore elettrico, alternatore, trasformatore, il trasporto dell'energia elettrica, le onde elettromagnetiche e il loro utilizzo nella vita quotidiana.		X	X	8
Scienze	Farmaci chirali: il caso della talidomide. L'iprite e altre armi chimiche in uso durante la Prima Guerra Mondiale. Effetti dell'alcol sulla salute. Le plastiche e il loro impatto ambientale. Biotecnologie per l'agricoltura e la salute. La biochimica delle dipendenze: meccanismi d'azione delle sostanze psicoattive. Azione dei gas nervini. Metodi contraccettivi.	X	X		8
Disegno e St. Arte	La società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori, Lega, Millet).		X		2
Sc. Mot. E Spor.	L'Alimentazione: l'alimentazione a scuola; l'alimentazione dello sportivo e gli integratori; abitudini alimentari; i disturbi alimentari.		X		3
				TOTALE ORE SVOLTE	**95**

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI
- Progetto 25 Aprile (ambito di riferimento: Costituzione). - Pianeta Galileo: partecipazione al seminario: "Biomateriali naturali e artificiali per applicazioni biomediche e ambientali" tenuto dalla professoressa Antonella Battisti ricercatrice presso il CNR - Istituto di Nanoscienze-Pisa (ambito di riferimento: Sviluppo sostenibile ed Educazione alla salute). - Educazione alla salute: partecipazione al Convegno AVIS "Circola la vita" (AVIS, AIDO e ADMO) per la sensibilizzazione al dono (ambito di riferimento: Sviluppo sostenibile ed Educazione alla salute).

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche Prove strutturate Prove semi strutturate Prove non strutturate Prove orali

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 13 Maggio 2025

La docente Coord. dell'Ed. Civica

Consiglia Martella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 29/10/2024

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	**20**
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	**30**
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	**10**
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			__/100
		VOTO*	

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curricolo, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.
Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/trice dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

Esame di Stato anno scolastico 2024/2025 Liceo "Federigo Enriques"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)

CLASSE: _____ ALUNNO/A _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5

	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
	Totale _____	
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5

	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
	Totale _____	
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova (su base 20)	…… /20
Valutazione della prova (su base 15)	**…… /15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5

utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova (su base 20)	…… /20
Valutazione della prova (su base 15)	**…… /15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15

	Totale _____	
Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova (su base 20)	…… /20
Valutazione della prova (su base 15)	**…… /15**

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5

CANDIDATO/A: _____		
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4

CANDIDATO/A: _____	
PUNTEGGIO	___/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				